



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1677/1

Prot. n. 350 del 17/4/2020

Al Presidente della Giunta Regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Attuazione Programma transitorio per i servizi sociosanitari e riabilitativi nella fase emergenziale COVID 19- Decreto Dirigenziale n°83 del 9 aprile 2020

I sottoscritti Consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Luigi Cirillo e Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Con l'ordinanza regionale n 16 del 13/3/2020 la Regione Campania ha disposto la sospensione su tutto il territorio regionale delle attività sanitarie e assistenziali e di tutti i servizi sanitari e sociosanitari territoriali semiresidenziali. Ha altresì disposto la sospensione di tutti i servizi ambulatoriali e domiciliari di riabilitazione estensiva cd art. 26 e specialistica cd art. 44 fatte salve quelle urgenti ed indifferibili;
- b) Il punto 4 dell'Ordinanza regionale n. 16/2020 dispone che dopo il 3 di aprile 2020 (termine poi differito al 13 aprile 2020 con l'ordinanza n. 27 del 3 aprile 2020) possano essere ripresi i trattamenti riabilitativi per eventuali casi per i quali vi sia la assoluta e improrogabile necessità;
- c) Il contesto epidemiologico in Campania, specie nell' area metropolitana di Napoli, alla data del 13 aprile non consente di derogare da alcuna misura di cautela e, invero, permangono tutte le disposizioni di carattere restrittivo per la popolazione meno a rischio dei più fragili fruitori dei servizi di riabilitazione;
- d) Tuttavia, con Decreto Dirigenziale n°83 del 9 aprile 2020 la Regione Campania ha adottato il programma denominato "*La Campania riparte - programma transitorio per i servizi sociosanitari e riabilitativi nella fase emergenziale covid-19*" che fornisce indirizzi operativi per il ripristino graduale dei percorsi assistenziali e riabilitativi;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- e) Le finalità di tale programma sono: la riorganizzazione dei servizi nel rispetto delle misure governative e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la regolamentazione dei rapporti con i soggetti erogatori accreditati per le attività di riabilitazione in regime semiresidenziale e ambulatoriale/domiciliare, e per centri diurni per persone disabili, anziani e affetti da demenza;

Considerato che:

- a) L'attuale contesto epidemiologico impone estrema cautela, poiché è documentato che proprio nei luoghi di cura vi sia maggior frequenza di eventi di anomala diffusione del contagio;
- b) Emerge la necessità di rimodulare l'offerta assistenziale contemperando sia possibilità di intervento diversificate, sia l'adozione di un imponente pacchetto di misure precauzionali indispensabili per prevenire la diffusione del contagio e la prioritaria tutela della salute collettiva;
- c) Tali misure, di tipo organizzativo, logistico e procedurale necessitano di un notevole sforzo implementativo, contemplando dalla riorganizzazione degli spazi, al triage, alla certificazione preventiva di negatività ai test sia dei pazienti che degli operatori, alla acquisizione di DPI, agli accessi in struttura cadenzati, alla riorganizzazione dei percorsi di ingresso ed uscita, alla disponibilità di gel disinfettanti, alla formazione sulle procedure per la prevenzione del contagio, all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, alla sanificazione degli ambienti, al distanziamento dei pazienti e loro accompagnatori;
- d) E' verosimile che i centri non siano pronti a soddisfare tempestivamente tutti gli adempimenti e dunque le attività riprenderanno ben oltre la data indicata del 14 aprile.

Rilevato che:

- a) L'attività dei centri diurni e semiresidenziali e ambulatoriali/domiciliari ha cominciato a ridursi in maniera consistente già dagli inizi del mese di marzo (cfr. Ordinanza n. 8 del 8/3/2020) e successivamente è intervenuta la sospensione disposta con l'ordinanza n. 16 del 13/3/2020;
- b) Il DD prefato contempla, nell'allegato 2 che ne è parte integrante e sostanziale, le modalità per la remunerazione delle strutture accreditate per prestazioni cd ex art. 26 (semiresidenziali, ambulatoriali/domiciliari), per



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

riabilitazione specialistica ex art. 44, per Centri diurni per disabili e anziani e affetti da demenza per il periodo 1/3/2020 –31/5/2020:

- **per il periodo dal 1/3/2020 e fino all'adozione dell'ordinanza n. 8** del 8/3/2020: fatturazione alla ASL di riferimento del 100% delle attività effettivamente rese nel periodo e rendicontate

- **per il periodo dal 9/3/20 al 31/3/20**, fatturazione fino a concorrenza del 95% di un dodicesimo del budget contrattualizzato con la dicitura "emergenza covid"

- **per il periodo dal 1/4/2020 e fino al 31/5/2020**, doppia fatturazione: una fatturazione di una quota fissa pari al 60% dell'importo contrattualizzato in dodicesimi per il mantenimento della struttura, con la dicitura "emergenza covid" e una fatturazione di acconto del 40% dell'importo contrattualizzato in dodicesimi per le prestazioni rese;

- c) E' altresì previsto che le strutture accreditate remunereranno i dipendenti in forza al 01/03/2020 con l'intera retribuzione mensile, con un giustificativo denominato "assenza per emergenza COVID19 retribuita";
- d) E' previsto che i centri erogatori che aderiscono al Programma si impegnino a non ricorrere agli ammortizzatori sociali

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere:

- 1) Quali azioni di vigilanza e controllo sanitario, e a cura di chi, si intende implementare per garantire che la pedissequa osservanza delle precauzioni indicate dal programma di cui all' allegato 1 del Decreto Dirigenziale n°83 del 9 aprile 2020 ed in particolare in riferimento alla certificazione preventiva di negatività ai test sia dei pazienti che degli operatori, alla acquisizione di DPI e gel disinfettanti, agli accessi in struttura cadenzati, alla riorganizzazione dei percorsi di ingresso ed uscita, alla formazione sulle procedure per la prevenzione del contagio, all' aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, alla sanificazione degli ambienti, al distanziamento dei pazienti e loro accompagnatori.
- 2) Se non si ritiene che l'inizio delle attività debba essere preceduto da una pedissequa comunicazione/ formazione a tutti i pazienti ed alle loro famiglie sulle misure di precauzione da adottare al fine di ottenere la massima compliance e condivisione in merito al raggiungimento dell'obiettivo della massima sicurezza per pazienti e operatori attraverso un controllo diffuso e partecipato.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- 3) Se non si ritiene di dare indicazioni puntuali circa la garanzia del diritto di libera scelta dei pazienti e delle loro famiglie in merito all' opportunità di procrastinare la ripresa dei trattamenti senza che questo determini alcuna esclusione dal piano di cura.
- 4) Quali azioni di vigilanza e controllo amministrativo, e a cura di chi, si intende mettere in atto nei confronti dei Centri erogatori che sottoscriveranno le condizioni contemplate nel Programma in merito a organizzazione delle attività, mantenimento dei livelli occupazionali e remunerativi del personale, e astensione dal ricorso agli ammortizzatori sociali

F.to I Consiglieri
Ciarambino
Cirillo
Malerba